

Fondazioni

Il progetto della Fattoria VitAttiva-Bio sul podere della famiglia Madonna che uccise Libero Grassi
Finanziato dalla **Fondazione «Con il Sud»** con altri soggetti e portato avanti dal Cresm, ora produce e dà lavoro
Il sequestro risale agli anni 80, uno dei primi in Italia, l'azienda attuale aiuta anche disabili e categorie fragili

Quella terra tolta ai clan

di PAOLO FOSCHINI

Il terreno si trova a Castelvetrano, nel Trapanese. Praticamente sopra all'epicentro dello sciame sismico, di magnitudo bassa ma percepita mica solo dagli strumenti, che a mezzo secolo l'anno prossimo dal grande terremoto del Belice è tornato a far tremare tutta la zona quasi ogni giorno ormai da settembre. Una volta apparteneva, il terreno, alla famiglia Madonna del quartiere San Lorenzo a Palermo. Quella del boss Francesco Madonna morto nel '98 e il cui figlio Salvatore era stato il killer che sette anni prima aveva ucciso l'imprenditore antiracket Libero Grassi.

Alternativa

Presto è a Libero Grassi che una parte di quel terreno, una volta completato l'iter, sarà dedicata. E almeno quei pochi ettari di terra, nel loro insieme, non li governa più la mafia ma un consorzio di persone che coltivano piante officinali e ortaggi bio, e ne hanno trasformata una parte in orti da affidare ad altre persone per il proprio fabbisogno familiare, e hanno tirato dentro al progetto an-

VitAttiva

Il terreno di contrada Canalotto su cui sorge la fattoria VitAttiva-Bio occupa sette ettari di cui tre destinati agli ortaggi e uno alle piante officinali. Il terreno rimanente è lasciato libero per altri usi futuri, ad esempio fattorie didattiche. Il terreno, un tempo agrumeto, è stato confiscato alla mafia 38 anni fa. Ora è gestito dal Cresm e dalla coop Girasole.



che disabili, rifugiati, giovani in pena alternativa che stanno cercando di ricominciare. È il progetto VitAttiva, finanziato dalla **Fondazione Con il Sud**, promosso dal Cresm in collaborazione con la Cooperativa Girasole e il Consorzio Solidalia, sostenuto da CoopFond, Fondo Sviluppo e Tavola valdese.

Il presidente del Cresm - Centro ricerche economiche e sociali per il Meridione - si chiama Alessandro La Grassa. La recinzione del terreno con l'impianto di irrigazione e le prime coltivazioni hanno preso il via nell'autunno di due anni fa dopo un parto lunghissimo: il terreno era stato sequestrato al clan addirittura ne-

Il team Fattoria VitAttiva. Tra gli altri, i primi due da destra: Alessandro La Grassa, presidente del Cresm, e l'agronomo Domenico Rubino

gli anni 80, uno dei primi casi in realtà. Ma la pubblica amministrazione lo tenne lì a farci niente fino al 2008, quando il Comune di Castelvetrano lo mise a bando: e tra una puntata e l'altra si arrivò appunto al 2015. Dopodiché il progetto è andato avanti secondo un modello «sociale e comunitario» con il coinvolgimento di categorie deboli, famiglie, scuole. Hanno attivato una convenzione col Dipartimento della salute mentale dell'Asp di Trapani per organizzare tirocini formativi attraverso cui preparare i propri operatori. «La nostra Fattoria VitAttiva-Bio qui in contrada Canalotto - spiegano sul loro sito - è da noi considerata a tutti gli effetti come un Bene Comune e in quanto tale ne rendiamo conto periodicamente alla intera comunità castelvetranese e belicina».

Orti sociali

Così hanno destinato duemilacinquecento metri del loro terreno, come si diceva, alla realizzazione di quaranta orti da dare in gestione a famiglie o associazioni che li coltivano con l'aiuto di disabili psichici.

«Insieme con l'Associazione Antiracket Libero Futuro abbiamo ritenuto che la nuova Fattoria VitAttiva-Bio dovesse testimoniare la volontà di riscatto sociale di un intero territorio contro il cancro mafioso». I primi orti sono già avviati e seguiti dai ragazzi del consorzio, l'origano col marchio Fattoria VitAttiva-Bio prodotto con la coop Valdibella viene imbustato con Solidalia mentre sta per partire un progetto con Altro Mercato per coltivare avocado: pare che la terra sia perfetta. Nel frattempo con l'Amministrazione straordinaria di Castelvetrano (la precedente fu sciolta per infiltrazioni mafiose, anche se per quelle cose bizzarre che succedono in Sicilia era stata proprio quella che finalmente aveva dato il terreno del clan al Cresm) è partito il progetto di un centro polivalente per famiglie e disabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fondazioneconilsud.it

La **Fondazione Con il Sud** è nata nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il Terzo settore su iniziative per il Mezzogiorno.



Gli «orti sociali» per coltivare (anche) la mente



Un momento di lavoro negli orti del Parco Boschi di Carrega

Si chiamano «orti», ma non servono solo a coltivare la terra. Possono essere un luogo per socializzare e stare insieme, oppure ospitare percorsi di terapia per recuperare il benessere psicofisico e perfino rivelarsi un'occasione di riqualificazione professionale per chi ha perso il lavoro. Su questo si basa il progetto «Frutti per tutti», promosso dai Parchi del Ducato (l'ente che gestisce i parchi dell'Emilia Occidentale) e realizzato col sostegno di Fondazione Cariparma presso il Vivaio Scodogna, nel Parco Boschi di Carrega in provincia di Parma.

www.fondazionecrp.it

La Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto (Fondazione Cariparma) è stata istituita il 13 dicembre 1991. Il suo statuto è approvato dal Ministero del Tesoro.

Un assistente di condominio agli anziani soli



In via D'Orso a Firenze la partenza dell'Assistenza domiciliare condivisa

Un «assistente di condominio» contro la solitudine e per aiutare gli anziani soli nelle case popolari di Firenze. È un pacchetto di servizi, dalla spesa all'infermiera, dalla pulizia all'accompagnamento, dalla fisioterapia alle piccole commissioni da fare, ed è il progetto «Assistenza domiciliare condivisa», messo a punto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e dalla cooperativa sociale Il Girasole. Il primo edificio a beneficiarne è tra le vie Dorso, Manni e Gelli, il più grande condominio popolare della Toscana.

www.fondazionecrfirenze.it

La Fondazione CR Firenze è una fondazione di origine bancaria che persegue l'interesse sociale attraverso investimenti e progetti a Firenze e Città Metropolitana, oltre che nelle province di Grosseto e Arezzo.

